

Novo Modo: la tre giorni di confronto in Sant'Apollonia

giovedì 16 ottobre 2014 ore 22:58 | Cronaca



Ad aprire gli incontri sarà, domattina, il Ministro per gli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta

Dialogare e riflettere insieme per provare a ridisegnare il futuro: è questo l'obiettivo forte, determinato, ambizioso che si pongono i promotori e organizzatori dei **tre giorni di incontro di Novo Modo – responsabilità di tutti**, in programma **da domani fino domenica a Firenze**.

La volontà dichiarata degli organizzatori, ACLI, ARCI, Banca Popolare Etica, Caritas Italiana, CISL, Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Legambiente, è quella di riportare la responsabilità al centro del nostro agire e un nuovo modo di leggere e

affrontare le conseguenze della crisi; un nuovo modo di cooperare per la realizzazione del bene comune, un impegno collettivo possibile solo attraverso buone prassi e storie coraggiose. Per far questo serve un nuovo patto sociale che sia ampiamente condiviso, che metta assieme la solidarietà con la creatività, la fiducia con l'intelligenza. La speranza è quella che a Novo Modo si possa condividere una carta di impegni e di obiettivi per un nuovo modello sociale, una carta che contenga suggerimenti, impegni ed azioni per la Responsabilità Sociale di tutti.

I **temi trattati** saranno la nuova economia, l'ambiente, la crisi climatica e la responsabilità ambientale, le forze sociali e la responsabilità della politica, la lotta alle mafie, il lavoro e la responsabilità sociale, welfare e diritti, finanza e credo etico. Questi temi saranno interpretati da protagonisti e testimoni in una tre giorni che vuole essere un ulteriore strumento di fattiva, concreta, responsabile azione di programmazione politica partecipata di un nuovo modello sociale.

Ad aprire gli incontri sarà domani alle ore 10.30 il Ministro per gli Affari Regionali Maria Carmela Lanzetta. Nei prossimi giorni arriveranno in tanti a Firenze: il magistrato Giuseppe Pignatone, il presidente dell'IspraBernardo De Bernardinis, l'economista Susan George, la fondatrice del Forum della Responsabilità Sociale di Napoli Raffaella Papa sono solo alcuni dei tanti i relatori che porteranno il loro contributo (vedi allegato).

Persone e realtà che trovano risposte e soluzioni alla crisi: la testimonianza di **Stanislao Sturaitis** sui gemellaggi contro la crisi tra Caritas Hellas e le Caritas Europee, i responsabili del **Laboratorio Nazionale di Nuova Economia**, i progetti di responsabilità sociale e di innovazione come il **Progetto "Qualità Lavoro"** e **Chiara Tonelli** del progetto vincitore della competizione internazionale Solar Decathlon Versailles sull'efficienza energetica e la bioedilizia. Per non dimenticare invece la testimonianza della lotta di chi resiste al degrado politico sociale ed ambientale, **Don Maurizio Patriciello**, Parroco di Caivano e voce della **Terra dei Fuochi**. Questi sono solo alcuni dei temi e dei nomi degli ospiti che sapranno offrire testimonianza e spunti per un nuovo modo di pensare ed agire.

Numerose anche le i**niziative collaterali** agli incontri principali, tra queste la presentazione del libro a cura di Monica Sarsini che raccoglie i racconti delle detenute di Sollicciano; Ferdinandea, la mostra/video che racconta le testimonianze della comunità che resiste al degrado nella Terra dei Fuochi; il laboratorio "Il lavoro non è una merce" realizzato dall'associazione Made in the World; il seminario "Una faccia, una razza, una crisi" promosso da Caritas Italiana.

Tutti gli incontri di Novo Modo si terranno dalle 10.00 alle 19.30 presso l'Auditorium di Sant'Apollonia in via San Gallo 25/a e l'ingresso è libero.

Novo Modo è promosso da Acli, Arci, Banca Etica, Caritas, Cisl, Fondazione Culturale Responsabilità Etica e Legambiente ed ha il patrocinio della Regione Toscana e dei comuni di Firenze, San Gimignano, Savona e Casal di Principe. Partner e Media Partner di Novo Modo sono Fiba Cisl Social Life, Centro Studi Sociali Contro le Mafie Progetto San Francesco, Etiket, Radio Toscana, Controradio, Avvenire, Valori, Altreconomia.